

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6867 del 01/12/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al Sistema Fognario BO44001 - RIOVEGGIO ZONA ARTIGIANALE in Comune di Monzuno, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0044 "Monzuno - Zona Artigianale di Rioveggio" (classe di consistenza compresa tra 2.000 A.E. e 9.999 A.E.), richiesta dalla società HERA S.p.A. (Gestore del Servizio Idrico Integrato).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7118 del 28/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno uno DICEMBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al Sistema Fognario BO44001 - RIOVEGGIO ZONA ARTIGIANALE in Comune di Monzuno, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0044 "Monzuno - Zona Artigianale di Rioveggio" (classe di consistenza compresa tra 2.000 A.E. e 9.999 A.E.), richiesta dalla società HERA S.p.A. (Gestore del Servizio Idrico Integrato).

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015.

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Settoriale per scarichi di acque reflue urbane DET-AMB-2018-5130 del 08/10/2018, finora vigente *Ope Legis* ai sensi del dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 152/2006, rilasciata da ARPAE - SAC di Bologna alla società HERA S.p.A. (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208) in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, così come rettificata con da ARPAE - SAC di Bologna con Determina

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

dirigenziale DET-AMB-2018-5830 del 12/11/2018 e modificata da ARPAE - SAC di Bologna con PG/2020/52351 del 08/04/2020 di presa d'atto di modifica non sostanziale ai sensi della DGR 569/2019, per la raccolta ed il trattamento delle acque reflue urbane del Sistema Fognario BO44001 - RIOVEGGIO ZONA ARTIGIANALE;

VISTA l'istanza presentata ad ARPAE - SAC di Bologna in data 23/11/2021 e acquisita da ARPAE con PG/2021/180375 e PG/2021/180377 del 23/11/2021 (**pratica Sinadoc 32364/2021**) dal responsabile Fognatura e Depurazione Emilia della società HERA S.p.A. (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), con sede legale in Comune di Bologna (BO), viale Berti Pichat n. 2/4, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per il Sistema Fognario BO44001 - RIOVEGGIO ZONA ARTIGIANALE in Comune di Monzuno, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0044 "Monzuno - Zona Artigianale di Rioveggio" (classe di consistenza compresa tra 2.000 A.E. e 9.999 A.E.);

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per rinnovo della pregressa succitata autorizzazione settoriale per scarichi di acque reflue urbane originati dal Sistema Fognario in oggetto, infrastruttura fognario-depurativa esistente ed in esercizio per la raccolta di acque reflue urbane provenienti dall'Agglomerato Urbano in oggetto, dotato trattamento di secondo livello (depuratore biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale), titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Monzuno};

RILEVATO ALTRESÌ CHE l'istanza di AUA è stata presentata per la modifica dell'area servita per collegamento di ulteriori tratti fognari e modifiche a manufatti intermedi esistenti (attivazione di 1 nuovo scolmatore e la dismissione di 3 esistenti) del sistema fognario in oggetto, dotato di impianto di depurazione esistente ed adeguato che non viene modificato ma solo rivalutato nell'ambito del presente procedimento.

DATO ATTO che l'impianto di trattamento delle acque reflue urbane connesso al Sistema Fognario in oggetto non è soggetto a screening in quanto ha una potenzialità di progetto non superiore ai 10.000 A.E.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte Terza ed in particolare il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/2006.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali.
- D.G.R. Emilia-Romagna:
 - n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia *“Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”*.
 - n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia *“Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)”*.
 - n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005”*.
 - n. 201 del 22/02/2016 concernente *“Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”*.
 - n. 569 del 15/04/2019 di *“Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla D.G.R. n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”*.
 - n. 2153 del 20/12/2021 di *“Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle D.G.R. n. 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”*.
 - n. 2201 del 18/12/2023 di *“Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle D.G.R. n. 201/2016, n. 569/2019 e n. 2153/2021 e dei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2338/2022 per l'adeguamento degli agglomerati presenti in Regione”*.
- R.D. 523/1904 “Testo unico sulle opere idrauliche”.
- L.R. 13/2015 che all'art. 19 prevede che per gli scarichi in aree demaniali venga acquisita l'autorizzazione idraulica dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile.

Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”*, in particolare art. 8 *“Disposizioni in materia di impatto acustico”*, commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 *“Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.”*, in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 *“Disposizioni in materia di inquinamento acustico”*;

- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 *“Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”.*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2022/2275 del 10/01/2022 comunicava alla società istante ed agli Enti interessati l'esito positivo della propria verifica di correttezza formale e di completezza documentale della domanda di AUA e pertanto avviava il relativo procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Monzuno, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna e ARPAE AACM - SAC di Bologna – Unità Demanio Idrico) l'espressione dei pareri di competenza;
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2022/7253 del 18/01/2022 comunicava alla società istante ed agli Enti interessati la necessità di integrazioni documentali per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria, sospendendo i termini del procedimento;
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2022/21104 del 09/02/2022 comunicava alla società istante ed agli Enti interessati la necessità di ulteriori integrazioni documentali richieste dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale, mantenendo sospesi i termini del procedimento;
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2022/36277 del 04/03/2022 comunicava alla società istante ed agli Enti interessati la ripresa dei termini del relativo procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Monzuno, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna e ARPAE AACM - SAC di Bologna – Unità Demanio Idrico) l'espressione dei pareri finali di competenza;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali (PG/2022/7704 del 19/01/2022).
- Parere favorevole dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale (PG/2022/38386 del 08/03/2022);
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice di impatto acustico (PG/2022/38802 del 09/03/2022).
- Nulla Osta per la matrice di impatto acustico del Comune di Monzuno (PG/2022/40685 del 11/03/2022);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Parere favorevole rispetto alle interferenze con le Aree protette di cui alla L.R. 6/2005 (Siti Natura 2000, Parchi e Riserve regionali, Aree di riequilibrio ecologico, Paesaggio protetto) e dei corsi d'acqua che costituiscono i corridoi ecologici della rete regionale dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale (PG/2022/38386 del 08/03/2022);
- Concessioni di Occupazione di Aree Demaniali di ARPAE AACM - SAC di Bologna – Unità Demanio Idrico con Determine dirigenziali DET-AMB-2022-2312 del 09/05/2022, DET-AMB-2022-2313 del 09/05/2022 e DET-AMB-2022-2314 del 09/05/2022, con relativi pareri idraulici del demanio idrico regionale dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il Comune di Monzuno, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico/edilizi;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale ARPAE procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA che prevedono possibilità di presentazione dell'istanza di AUA direttamente ad ARPAE;

DATO ATTO che, nel caso specifico, tali verifiche sono in capo e vengono garantite da ATERSIR nell'ambito delle attività di competenza per la stipula, la revisione e l'aggiornamento del contratto per l'affidamento della Gestione del Servizio Idrico Integrato e che la società HERA S.p.A. è titolare del contratto vigente e quindi Gestore di detto Servizio per l'area territoriale di competenza che ricomprende anche l'agglomerato urbano servito dal Sistema Fognario oggetto del presente provvedimento;

DATO ATTO che la società HERA S.p.A. ha dichiarato che è certificata ai sensi della norma ISO 14001:2015 per l'attività di gestione integrata delle risorse idriche, con particolare riferimento alla raccolta e al trattamento di acque reflue urbane;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 902,70 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali - valutazione scarico depuratore di secondo livello: cod. tariffa 12.2.1.3 pari a € 625,60 (valore già ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).
- Allegato A - matrice matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali - valutazione rete fognaria: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 22,10 (valore già ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).

- Allegato B - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.5 pari a € 255,00 (valore già ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001), in quanto fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna.

CONSIDERATO che la società HERA S.p.A. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione ed al rilascio dell'AUA a favore della società HERA S.p.A., per il Sistema Fognario in oggetto;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI RILASCIARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società HERA S.p.A. (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, che realizza e provvisoriamente gestisce il **Sistema Fognario BO44001 - RIOVEGGIO ZONA ARTIGIANALE** in Comune di Monzuno, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0044 "Monzuno - Zona Artigianale di Rioveggio" (classe di consistenza compresa tra 2.000 A.E. e 9.999 A.E.), dotato trattamento di secondo livello (depuratore biologico a fanghi attivi), che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	ARPAE
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati** di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane"* di competenza di ARPAE - SAC di Bologna con richiamo alla planimetria di riferimento;
 - *"Allegato B - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico"* di competenza del Comune di Monzuno con richiamo alla documentazione acustica di riferimento.
3. DI REVOCARE le precedenti autorizzazioni settoriali per i titoli ambientali sopra richiamati ed in particolare la precedente Autorizzazione Settoriale per scarichi di acque reflue urbane, rilasciata ARPAE - SAC di Bologna alla società HERA S.p.A. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5130 del 08/10/2018 (finora vigente *Ope Legis* ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 152/2006), così come rettificata con da ARPAE - SAC di Bologna con Determina dirigenziale DET-AMB-2018-5830 del 12/11/2018 e modificata da ARPAE - SAC di Bologna con presa d'atto PG/2020/52351 del 08/04/2020.
4. DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di adozione del presente provvedimento e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. DI TRASMETTERE la presente determina di AUA alla società HERA S.p.A.; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati del Comune di Monzuno e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

9. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza;
10. DI DARE ATTO che la presente AUA, che acquisirà efficacia in sede di rilascio da parte di ARPAE, potrà essere revocata nei casi previsti dalla vigente normativa antimafia.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile
di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo
(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Società HERA S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato
Agglomerato Urbano ABO0044 – Monzuno Zona Artigianale di Rioveggio
Sistema Fognario BO44001 – RIOVEGGIO ZONA ARTIGIANALE
Impianto di depurazione acque reflue urbane di Rioveggio
Comune di Monzuno (BO), Loc. Rioveggio, via Libero Grassi senza numero civico

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e delle D.G.R. 1053/2003 e 569/2019

Descrizione del sistema fognario e classificazione degli scarichi

Scarichi di acque reflue urbane originati dal **Sistema Fognario BO44001** (tipo unitario acque miste) costituito da 3 collettori principali di adduzione esistenti ed in esercizio, a servizio dell'**Agglomerato Urbano ABO0044 – Monzuno Zona Artigianale di Rioveggio** (consistenza attuale compresa tra 2.000 A.E. e 9.999 A.E., in quanto da D.G.R. 2201/2023 risulta pari a 2.210 A.E) dotato di depuratore di secondo livello di tipo Biologico a Fanghi Attivi con potenzialità complessiva di progetto pari a 3.000 A.E.

L'Agglomerato servito è costituito dall'area della Zona Artigianale di Rioveggio di Monzuno (a prevalente destinazione produttiva) e dalle aree dei centri abitati di Rioveggio di Monzuno, di Piandisetta di Grizzana Morandi e di Lagaro di Castiglione dei Pepoli (a prevalente destinazione residenziale).

L'insieme dei collettori di adduzione, i connessi scarichi intermedi e lo scarico finale in uscita dal depuratore che costituiscono il sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano Monzuno Zona Artigianale di Rioveggio nei Comuni di Monzuno, Grizzana Morandi e Castiglione dei Pepoli è gestito ed autorizzato a HERA S.p.A. con il presente provvedimento.

Dal Sistema fognario BO44001 hanno origine i seguenti scarichi (vedi tabella Scarichi Autorizzati unita in calce al presente Allegato A):

- **Scarico finale ID SAP 8305959**

Scarico in Torrente Setta (Regione Emilia-Romagna) dato dall'unione dei reflui depurati a valle del trattamento biologico a fanghi attivi del depuratore (ID SAP 1018971) in Comune di Monzuno, Loc. Rioveggio, Via Libero Grassi senza numero civico, e dei volumi sfiorati dalla rete fognaria di by-pass originato dallo scolmatore (ID SAP 10342658) di piena ed emergenza delle acque reflue in ingresso depuratore medesimo.

- **Scarichi di rete** originati da scolmatori numericamente costituiti da:

- 7 scolmatore di piena e di emergenza,
- 5 scolmatori di piena.

Il sistema fognario è altresì dotato di 7 impianti di sollevamento fognario (vedi tabella Impianti di Sollevamento unita in calce al presente Allegato A).

Descrizione dell'impianto di depurazione (ID SAP 1018971)

L'impianto di trattamento biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale è costituito dalle seguenti sezioni:

- Pozzetto scolmatore ($5Q_{24}$);
- Grigliatura fine iniziale;
- Impianto di sollevamento;
- Dissabbiatura - disoleatura;
- Denitrificazione biologica;
- Ossidazione biologica - nitrificazione;
- Sedimentazione finale;
- Disinfezione finale con acido peracetico.

Gli eventuali eccessi di portata in arrivo all'impianto di depurazione rispetto alla portata massima in tempo di pioggia ammissibile ai pretrattamenti (pari a $5Q_{24}$), sono scaricate direttamente in acque superficiali attraverso lo scolmatore (ID SAP 11149257) di piena ed emergenza delle acque reflue posto a monte del depuratore attraverso il medesimo punto di scarico delle acque reflue depurate. Successivamente sarà trattata nel depuratore una portata massima pari a $5Q_{24}$.

L'impianto di sollevamento presenta un by-pass collegante il suddetto impianto con la vasca di disinfezione finale permetterà, in caso di emergenza, lo scarico dei liquami grigliati e disinfettati nel ricettore finale.

L'impianto infine è dotato della relativa linea fanghi, costituita dalla seguenti sezioni:

- Ricircolo fanghi e sollevamento fanghi di supero;
- Ispessimento dei fanghi di supero.
- Disidratazione meccanica dei fanghi di supero.

Prescrizioni Autorizzazione

Scarico ID SAP 8305959 in uscita dal depuratore ID SAP 1018971

1. L'impianto di depurazione e la rete fognaria devono essere mantenuti conformi a quanto indicato

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento.

2. Considerata la consistenza attuale dell'agglomerato servito, compresa tra 2.000 e 9.999 A.E., lo scarico deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalle **Tabelle 1 e 3 (scarichi in acque superficiali) dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006** compreso il rispetto del limite per il parametro batteriologico **Escherichia Coli di 5.000 UFC/100 ml**, pertanto deve essere sempre mantenuta attiva la fase di disinfezione dello scarico che prevede l'utilizzo dell'acido peracetico come disinfettante.
3. Il rispetto di limiti più restrittivi potrà essere richiesto in futuro fino ad eventuale diversa futura indicazione più restrittiva dell'Azienda USL e/o in funzione di particolari obiettivi di qualità eventualmente definiti dalla Regione relativamente al corpo idrico ricettore principale.
4. Il sistema di riferimento per il controllo dello scarico relativamente ai parametri di Tabella 1 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 è il **"limite di concentrazione"**.
5. Lo scarico al fine della validità dei controlli è anche sottoposto alle seguenti disposizioni:
 - a) la condizione di "pioggia abbondante" si ritiene di norma applicabile;
 - b) i guasti imprevedibili e comunque i fuori servizio parziali e/o totali, anche programmati, delle linee di trattamento, compresi i sollevamenti di rete, dovranno essere tempestivamente comunicati indicando i tempi di ripristino e ritorno a regime.
6. La gestione idraulica dello scarico nel corpo idrico recettore autorizzato (Torrente Setta) deve essere effettuata nel rispetto delle prescrizioni espresse da ARPAE-AACM – SAC di Bologna nella Concessione di Occupazione di Aree Demaniali con Determina dirigenziale DET-AMB-2022-2312 del 09/05/2022, nonché al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal soggetto gestore del corpo idrico recettore diretto dello scarico o da eventuali aggiornati accordi tra le parti interessate.
7. Lo scarico resta comunque sottoposto anche alle disposizioni di cui al vigente "Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" al servizio di agglomerati urbani di consistenza uguale o maggiore a 2.000 Abitanti Equivalenti ed al rispetto delle relative prescrizioni in merito alla gestione ed alla comunicazione delle anomalie.
8. I sistemi di regolazione idraulica delle acque in ingresso al depuratore con deviatori di portate in eccesso aventi scarico unificato con quello delle acque depurate, devono garantire l'invio al trattamento di tutta la portata corrispondente alla 5Q₂₄.
9. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto di depurazione, il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM – SAC di Bologna e ad ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto competente, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione autorizzata.
10. L'attivazione dei deviatori d'emergenza di testa impianto è ammessa solo in relazione ad eventuali interruzioni di energia elettrica. I casi di avaria parziale o totale dei sistemi di sollevamento e gli interventi di manutenzione dovranno essere supportati e risolti con adeguate dotazioni impiantistiche di riserva, al fine di evitare l'attivazione dei by-pass.

11. I tempi di interventi operativo del Gestore devono essere adeguati al tempo di ritenzione del sistema per evitare eventuali prolungate attivazioni degli scarichi di emergenza. A tal fine tutti gli impianti di sollevamento dei reflui, sia quelli connessi al depuratore sia quelli del sistema fognario, devono essere dotati di predisposizione per l'utilizzo di gruppo elettrogeno da attivare qualora i tempi di ripristino elettrico e/o di risoluzione del guasto agli impianti stessi siano superiori alla capacità di ritenzione del sistema e/o al tempo medio di intervento garantito dal Gestore, predisponendo pertanto adeguati punti di allaccio rapido a gruppo elettrogeno trasportabile
12. Lo scarico deve essere dotato di idoneo pozzetto di ispezione/prelevamento campioni che deve essere mantenuto in buone condizioni di accessibilità, funzionamento e pulizia per agevolare le attività degli organi addetti al controllo. Il pozzetto di ispezione/prelevamento deve avere le seguenti caratteristiche:
- a) conformità tecnica ed in linea con lo schema tipo di cui al Regolamento del SII in modo da consentire sia il prelievo manuale sia l'installazione e l'utilizzo di un campionatore automatico;
 - b) dotato di accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano;
 - c) dotato di botola realizzata in materiale leggero facilmente sollevabile e ben riconoscibile.
13. Il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto devono garantire che:
- a) il rispetto dei limiti di accettabilità sia garantito senza l'ausilio della procedura di diluizione;
 - b) il depuratore sia dotato di sistema di telecontrollo a distanza in grado di allertare una postazione del Gestore in caso di guasti che potrebbero compromettere il buon funzionamento del sistema di trattamento e dovrà attivarsi anche in caso di interruzione della fornitura di energia elettrica;
 - c) il depuratore ed il relativo scarico non dovranno mai essere causa di inconvenienti ambientali quali la propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all'area impianto, realizzando adeguata barriera arborea costituita da alberi a fogliame persistente che dovrà essere soggetta ad adeguata manutenzione;
 - d) le parti elettromeccaniche del depuratore devono essere dotate di sistemi di segnalazione / allarme in grado di allertare il Gestore in caso di guasti o malfunzionamento che potrebbero compromettere il buon funzionamento del sistema di trattamento, in particolare quelle connesse alla sezione di sollevamento delle acque reflue in ingresso.

Scarichi da scolmatori di piena del Sistema Fognario BO44001

1. Lo scarico si dovrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammesso con il grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5).

Scarichi da scolmatori di piena e di emergenza del Sistema Fognario BO44001

1. Nel caso di funzionamento come troppo pieno lo scarico in acque superficiali si potrà attivare solo in

caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammessa con un grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5).

2. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto tecnologico al quale è connesso, l'immissione potrà essere effettuata anche con diluizione inferiore. In tal caso il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM – SAC di Bologna e ad ARPAE-APAM – Servizio Territoriale di Bologna-Distretto competente, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
3. Nei casi di interruzione di energia elettrica e/o di fuori servizio delle pompe elettromeccaniche degli impianti di sollevamento (con particolare riferimento al sollevamento acque ingresso depuratore), tempi e modalità di intervento operativo del Gestore dovranno essere adeguati al tempo massimo di ritenzione del sistema al fine di evitare l'attivazione dello scarico di emergenza (ove presente) o di attivazione anomala di scarichi di piena. Al fine di supportare tempi di intervento superiori deve essere predisposto un punto di allaccio rapido ad gruppo elettrogeno trasportabile.

Prescrizioni specifiche

1. Il Titolare degli Scarichi, deve **presentare ad ARPAE-AACM, entro il 31/12/2026** un aggiornamento del documento "Planimetria generale del depuratore" nel quale siano evidenziate chiaramente anche le reti fognarie interne al depuratore (sia di processo che di raccolta di acque meteoriche di dilavamento delle aree interne).
2. In sede di approvazione del progetto di adeguamento del Sistema Fognario BO51008 – RIPOLI - SANTA MARIA MADDALENA (Agglomerato Urbano ABO0123 – Santa Maria Maddalena), che comporterà il suo collegamento al Sistema Fognario BO44001 – RIOVEGGIO ZONA ARTIGIANALE, dovrà essere previsto **uno Studio d'incidenza** che rispetti i contenuti e le caratteristiche stabilite dalle Linee guida approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191/2007 e che consenta all'Ente gestione del Sito Natura 2000 IT4050003 "Monte Sole" di effettuare la Valutazione di incidenza sull'attività di esercizio dell'intero nuovo sistema Sistema Fognario BO44001.

Prescrizioni generali

1. Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui.
2. Gli impianti tecnologici a servizio del sistema fognario devono essere dotati di sistemi di telecontrollo con particolare riferimento agli impianti di sollevamento fognario intermedi o connessi al depuratore a servizio di tratti di fognatura separata acque nere.
3. Il Titolare degli scarichi deve:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- a) Preso atto che nell'ambito delle attività di implementazione e successivo mantenimento ed aggiornamento del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative alla Regione Emilia Romagna (prima consegna effettuata nel 2019) e soggetto a periodico annuale aggiornamento entro il mese di giugno dell'anno successivo alla variazione, è stato fornito il collegamento delle codifiche attribuite ad ogni singolo manufatto di scarico con i punti di scarico autorizzati con il presente atto, **prevedere, nel tempo, la comunicazione aggiornata, a pari periodicità, ad ARPAE** con le modalità previste dalla D.G.R. 569/2019 in modo da garantire e mantenere la corrispondenza tra provvedimento autorizzativo e censimento cartografico informatizzato (GIS);
 - b) Preso atto dell'attivazione, nel rispetto della vigente normativa regionale, del percorso di individuazione delle interferenze tra canali di bonifica e reticolo idrografico superficiale con le reti fognarie esistenti e gestite e tutt'ora in corso, **individuare**, in accordo con gli Enti/Soggetti interessati, **gli scolmatori di piena a più forte impatto** da sottoporre ad interventi di adeguamento, definendone tempi e priorità o eventuale necessità di programmare anche ulteriori interventi specifici per la gestione e mitigazione degli impatti delle acque di prima pioggia sfiorate dalla rete;
 - c) **Programmare e completare, qualora non già attivo**, il sistema di telecontrollo degli impianti di sollevamento fognario e della generale impiantistica elettro-meccanica-idraulica connessa al Sistema autorizzato **e comunicare** ad ARPAE entro il 31/12/2026 la previsione dei tempi di realizzazione dell'estensione di tale sistema, se non già completato, a tutti gli impianti di sollevamento presenti in esercizio o nuovi, tenendo comunque conto che, di norma, ogni evento di avaria parziale o totale dei sollevamenti di rete dovrebbe essere gestito entro i tempi di intervento operativo garantibili dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, sfruttando per quanto possibile il volume di accumulo delle stazioni di sollevamento e, ove possibile in sicurezza, la capacità d'invaso delle condotte fognarie a monte degli impianti stessi;
 - d) Nell'ambito delle azioni di cui alla precedente lettera c), **segnalare ad ARPAE gli impianti di sollevamento già dotati o in programma (con relative tempistiche) di essere dotati di telecontrollo remoto**;
 - e) Nell'ambito delle azioni generali per la riduzione/controllo dell'inquinamento da volumi sfiorati dalla rete fognaria, **segnalare ad ARPAE eventuali scolmatori di rete già dotati o in programma (con relative tempistiche) di essere dotati di telecontrollo remoto delle attivazioni**, con particolare riferimento a quelli insistenti sui Torrenti Setta, Sambro e Brasimone.
 - f) **Mantenere aggiornato** un piano operativo di controllo e manutenzione periodica delle condotte fognarie, degli scolmatori di rete (di qualsiasi tipologia) e degli impianti di sollevamento appartenenti al Sistema fognario autorizzato ed insistenti direttamente sui Torrenti Setta, Sambro e Brasimone.
 - g) **A cadenza annuale a partire dal 2026, entro il 30 giugno dell'anno successivo, presentare una relazione annuale** descrittiva delle attività di controllo e manutenzione delle condotte fognarie, degli scolmatori di rete (di qualsiasi tipologia) e degli impianti di sollevamento.
4. Nel caso si verificassero imprevisti tecnici che modificassero provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM – SAC di Bologna ed ARPAE-APAM – Servizio Territoriale competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

5. Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare, ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013 (nonché per i casi previsti dalla D.G.R. 569/2019 con particolare riferimento alla variazione di classe di consistenza dell'Agglomerato urbano servito), ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi, non sostanzialmente o sostanzialmente, le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata.
6. Il presente provvedimento è condizionato alle **eventuali prescrizioni idrauliche emanate, anche in futuro, dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici ricettori degli scarichi originati dal sistema fognario**, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica ed alla gestione delle immissioni.
7. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le vigenti norme nazionali e regionali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente Autorizzazione settoriale scarichi agli atti di ARPAE (sinadoc n. 20186/2017 e sinadoc 15683/2019).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE con PG/2021/180375 del 23/11/2021 e PG/2021/180377 del 23/11/2021) e relativa documentazione tecnica costituita da:
 - Invio domanda di AUA datata 23/11/2021 (Prot. HERA S.p.A. n. 106086);
 - Modulo istanza di AUA firmato digitalmente non datata;
 - Relazione tecnica del depuratore non datata;
 - Schema di flusso del depuratore e datato 31/01/1995;
 - Planimetria generale del depuratore in scala 1:50 e datata 31/01/1995 (allegata in calce);
 - Relazione calcolo diluizione scolmatori Monzuno datata 10/2021;
 - Zonizzazione scolmatori per richiesta di AUA in scala 1:20.000 datata 11/10/2021 (allegata in calce);
 - Tabella di classificazione degli scarichi del Sistema Fognario non datata;
 - Scheda punto di scarico ID SAP 8305959 datata 30/07/2021;
 - Scheda scolmatore ID SAP 1044164 datata 30/09/2021;
 - Scheda scolmatore ID SAP 1044992 datata 30/09/2021;
 - Scheda scolmatore ID SAP 8669606 datata 30/09/2021;

- Scheda scolmatore ID SAP 10342658 datata 30/09/2021;
 - Scheda scolmatore ID SAP 10879449 datata 07/07/2020;
 - Scheda scolmatore ID SAP 10879492 datata 07/07/2020;
 - Scheda scolmatore ID SAP 11358093 datata 30/09/2021;
 - Scheda sollevamento ID SAP 1024051 dotato di scarico di emergenza ID SAP 8669627 datata 30/09/2021;
 - Scheda sollevamento ID SAP 1024051 dotato di scarico di emergenza ID SAP 8669627 datata 30/09/2021;
 - Scheda sollevamento ID SAP 1031171 dotato di scarico di emergenza ID SAP 1044943 datata 30/09/2021;
 - Scheda sollevamento ID SAP 1042813 datata 30/09/2021;
 - Scheda sollevamento ID SAP 1043875 dotato di scarico di emergenza ID SAP 10346427 datata 07/07/2020;
 - Scheda sollevamento ID SAP 1044881 datata 30/09/2021;
 - Scheda sollevamento ID SAP 1044911 dotato di scarico di emergenza ID SAP 8669609 datata 30/09/2021;
 - Valutazione dell'Impatto Acustico datata 25/01/2021.
- Integrazione documentale AUA (agli atti di ARPAE con PG/2022/36227 del 04/03/2022) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - Invio integrazioni di AUA datata 03/03/2022 (Prot. HERA S.p.A. n. 21556);
 - Richiesta di Nulla Osta datata 03/03/2022;
 - Modulo A2 di preavalutazione d'incidenza d'invertenti datato 03/03/2022;
 - Scheda sollevamento ID SAP 1044911 dotato di scarico di emergenza ID SAP 8669609 datata 30/09/2021;
 - Scheda scolmatore ID SAP 8669606 datata 30/09/2021;
 - Planimetria catastale datata 29/09/2021.

Pratica Sinadoc n. 32364/2021

Documento redatto in data 27/11/2025

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Elenco scarichi autorizzati unito all'Alegato A della determina di AUA

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE	CODICE MANIFATTO / SOGLIA	CODICE PUNTO DI SCARICO	Codice Rete - nodo Scarico ex Prov/BO (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRAULICA DIRETTA	CONCESSIONE E/O PARERE IDRAULICO VIGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE	GESTORE SISTEMA FOGNARIO
BO44001	ABO0044	MONZUNO	RIOVEGGIO – Depuratore Rioveggio ZONA ARTIGIANALE - Via Libero Grasai senza numero civico	DEP	0	ID SAP 1018971	ID SAP 8305959	0370440050001	Torrente Setta	Regione Emilia Romagna	SI	Concessione DET-AMB- 2022-2312 del 09-05-2022	NO	HERA S.p.A
BO44001	ABO0044	MONZUNO	RIOVEGGIO – Scimlatore Depuratore Rioveggio ZONA ARTIGIANALE - Via Libero Grasai senza numero civico	SPE	1 a 5	ID SAP 10342658	ID SAP 8305959	/	Torrente Setta	Regione Emilia Romagna	SI	Concessione DET-AMB- 2022-2312 del 09-05-2022	NO	HERA S.p.A
BO44001	ABO0044	MONZUNO	RIOVEGGIO – Scimlatore del sollevamento CASINO ELLE – Soglia 2	SPE	1 a 5	ID SAP 8669809	ID SAP 1044913	/	Torrente Setta	Regione Emilia Romagna	SI	Concessione DET-AMB- 2022-2312 del 09-05-2022	NO	HERA S.p.A
BO44001	ABO0044	MONZUNO	RIOVEGGIO – Scimlatore del sollevamento CASINO ELLE – Soglia 1	SP	1 a 5	ID SAP 8669806	ID SAP 1044913	/	Torrente Setta	Regione Emilia Romagna	SI	Concessione DET-AMB- 2022-2312 del 09-05-2022	NO	HERA S.p.A
BO44001	ABO0044	MONZUNO	RIOVEGGIO – Scimlatore del sollevamento Cattani, in cui il troppo pieno del sollevamento finisce nello scimlatore ID SAP 1044992 – Via Molino Cattani	SPE	1 a 5	ID SAP 11358093	ID SAP 1044993	0370440040002	Torrente Setta	Regione Emilia Romagna	SI	Concessione DET-AMB- 2022-2312 del 09-05-2022	NO	HERA S.p.A
BO44001	ABO0044	MONZUNO	RIOVEGGIO – Scimlatore Rio Cattani – Via Molino Cattani	SP	1 a 5	ID SAP 1044992	ID SAP 1044993	0370440040002	Torrente Setta	Regione Emilia Romagna	SI	Concessione DET-AMB- 2022-2312 del 09-05-2022	NO	HERA S.p.A
BO44001	ABO0044	MONZUNO	RIOVEGGIO – Scimlatore del sollevamento Piane – Via Rossini	SPE	1 a 5	ID SAP 1044943	ID SAP 1045052	0370440040011	Torrente Sambro	Regione Emilia Romagna	SI	Concessione DET-AMB- 2022-2312 del 09-05-2022	NO	HERA S.p.A
BO44001	ABO0044	GRIZZANA MORANDI	PIANDISETTA – Scimlatore del sollevamento Già Cinelli – Via Piana Cinelli	SPE	1 a 5	ID SAP 8669627	ID SAP 1044681	0370310160003	Torrente Setta	Regione Emilia Romagna	SI	Concessione DET-AMB- 2022-2312 del 09-05-2023	NO	HERA S.p.A
BO44001	ABO0044	GRIZZANA MORANDI	PIANDISETTA – Scimlatore del sollevamento Piani di setta	SPE	1 a 5	ID SAP 8669594	ID SAP 1044884	/	Torrente Setta	Regione Emilia Romagna	SI	Concessione DET-AMB- 2022-2312 del 09-05-2023	NO	HERA S.p.A
BO44001	ABO0044	CASTIGLIONE DEI PELOLI	LAGARO – Scimlatore del sollevamento Ponte Locatello – Via Nazionale Nord	SPE	1 a 5	ID SAP 10346427	ID SAP 10346426	/	Torrente Brasimone	Regione Emilia Romagna	SI	Concessione DET-AMB- 2022-2312 del 09-05-2024	NO	HERA S.p.A
BO44001	ABO0044	CASTIGLIONE DEI PELOLI	LAGARO – Scimlatore – Via di Setta	SP	1 a 5	ID SAP 10879449	ID SAP 10879719	/	Fosso di campagna poi Torrente Brasimone	Regione Emilia Romagna	NO	Concessione DET-AMB- 2022-2312 del 09-05-2024	NO	HERA S.p.A
BO44001	ABO0044	CASTIGLIONE DEI PELOLI	LAGARO – Scimlatore – Via Chiesa Vecchia	SP	1 a 5	ID SAP 10879492	ID SAP 10879713	0370220010001	Fosso di campagna poi Torrente Brasimone	Regione Emilia Romagna	NO	Concessione DET-AMB- 2022-2312 del 09-05-2024	NO	HERA S.p.A
BO44001	ABO0044	CASTIGLIONE DEI PELOLI	LAGARO – Scimlatore Lagaro Ovest – Via di Setta	SP	1 a 5	ID SAP 1044164	ID SAP 9707009	0370220020001	Fosso di campagna poi Torrente Brasimone	Regione Emilia Romagna	NO	Concessione DET-AMB- 2022-2312 del 09-05-2024	NO	HERA S.p.A

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICO/MANUFATTO	
DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SP	SCOLMATORE DI PIENA
SPE	SCOLMATORE DI PIENA ED EMERGENZA
SE	SCOLMATORE SOLA EMERGENZA
PMI	PRESA DI MAGRA
PD	POZZETTO DEVIATORE DI RETE
VL	VASCA DI LAMINAZIONE IDRAULICA
TVS	TRATTAMENTO VOLUMI SFIORATI DA RETI MISTE O GESTIONE PRIMA PIOGGIA RETI METEORICHE RISCHIO CONTAMINAZIONE
AM	ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE
ALL	ALLIACCIAMENTO A RETE DI ALTRO GESTORE

Elenco impianti di sollevamento autorizzati unito all'Allegato A della determina di AUA

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA MANUFATTO	DILUIZIONE	CODICE MANUFATTO / SOGLIA	CODICE PUNTO DI SCARICO	Codice Rete-Scarico Scarico in corpo (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRAULICA DIRETTA	CONCESSIONE E/O PARERE IDRAULICO VIGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE	GESTORE SISTEMA FOGNARIO
BO44001	AB00044	MONZUNO	RIOVEGGIO – Impianto di sollevamento ID SAP 1042813 RIOVEGGIO	IS	/	ID SAP 1042813	/							HERA SpA
BO44001	AB00044	MONZUNO	RIOVEGGIO – Impianto di sollevamento ID SAP 1044811 CASINO ELLE	IS	/	ID SAP 1044911	/							HERA SpA
BO44001	AB00044	MONZUNO	RIOVEGGIO – Impianto di sollevamento ID SAP 1044881 MOLINO CATTIANI di via Melino Cattiani	IS	/	ID SAP 1044881	/							HERA SpA
BO44001	AB00044	MONZUNO	RIOVEGGIO – Impianto di sollevamento ID SAP 1031171 PIANE- Via Rossini	IS	/	ID SAP 1031171	/							HERA SpA
BO44001	AB00044	GRIZZANA MORANDI	PIANDISETTA – Impianto di sollevamento ID SAP 1024031 CA' CINELLI	IS	/	ID SAP 1024031	/							HERA SpA
BO44001	AB00044	GRIZZANA MORANDI	PIANDISETTA – Impianto di sollevamento ID SAP 1031009 PIANDISETTA	IS	/	ID SAP 1031009	/							HERA SpA
BO44001	AB00044	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	LAGARO – Impianto di sollevamento ID SAP 1043875 PONTE LOCATELLO – Via Nazionale Nord	IS	/	ID SAP 1043875	/							HERA SpA

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICO/MANUFATTO	
DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SP	SCOLMATORE DI PIENA
SPE	SCOLMATORE DI PIENA ED EMERGENZA
SE	SCOLMATORE SOLA EMERGENZA
PM	PRESA DI MAGRA
PD	POZZETTO DEVIATORE DI RETE
VL	VASCA DI LAMINAZIONE IDRAULICA
TVS	TRATTAMENTO VOLUMI SFORATI DA RETI MISTE O GESTIONE PRIMA PIOGGIA
AM	RETI METEORICHE RISCHIO CONTAMINAZIONE
	ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE

Autorizzazione Unica Ambientale

Società HERA S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato

Agglomerato Urbano ABO0044 – Monzuno Zona Artigianale di Rioveggio

Sistema Fognario BO44001 – RIOVEGGIO ZONA ARTIGIANALE

Impianto di depurazione acque reflue urbane di Rioveggio

Comune di Monzuno (BO), Loc. Rioveggio, via Libero Grassi senza numero civico

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione acustica datata 25/01/2021 presentata dalla società HERA S.p.A. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente normativa acustica per l'attività di depurazione acque reflue urbane (con annessa linea di trattamento fanghi) svolta presso l'impianto sito in Comune di Monzuno, Loc. Rioveggio, via Libero Grassi senza numero civico.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2022/38802 del 09/03/2022.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Monzuno con nota Prot. n. 2775 del 09/03/2022.

Prescrizioni

- 1) Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Monzuno, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2022/38802 del 09/03/2022, con nulla osta acustico Prot. n. 2775 del 09/03/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM con PG/2022/40685 del 11/03/2022). Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- 2) La società HERA S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato del sistema fognario in oggetto, in caso di variazione di impatto acustico rispetto alla situazione valutata nel presente atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.

- 3) Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale e riferiti sia al depuratore che agli impianti di sollevamento di rete presenti nel sistema fognario in oggetto.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Elaborato "Valutazione dell'Impatto Acustico" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 in data 25/01/2021 dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società HERA S.p.A. relativamente all'impianto di depurazione acque reflue urbane presente nel sistema fognario in oggetto (agli atti di ARPAE con PG/2021/180375 del 23/11/2021).

Pratica Sinadoc n. 32364/2021

Documento redatto in data 27/11/2025



COMUNE DI MONZUNO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Città Metropolitana di Bologna

Via Luigi Casaglia 4 - 40036 MONZUNO - (BO)

Monzuno, 09/03/2022
Prot. n. 0002775/2022

**ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna**

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Unità Autorizzazioni Ambientali ed Acque Reflue

c.a. Farnè Lorenzo

pec: dirgen@cert.arpa.emr.it

Servizio Territoriale – Distretto Urbano Montagna

c.a. Marcello Nannetti

pec: dirgen@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Parere / Nulla Osta Acustico

VISTO in data:

11/01/2022	Prot. n. 324	Avvio del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale
18/01/2022	Prot. n. 666	Sospensione dei termini per chiarimenti ed integrazioni
09/02/2022	Prot. n. 1479	Aggiornamento Sospensione dei termini per chiarimenti ed integrazioni
09/03/2022	Prot. n. 2723	Ricezione Parere Acustico da ARPAE

“Si prende atto di quanto accertato e dichiarato dal consulente tecnico aziendale pertanto si ritiene che sussistano i presupposti per il rilascio del nulla osta funzionale al rilascio dell'atto autorizzativo richiesto alle seguenti condizioni: venga eseguita una nuova valutazione di impatto acustico qualora l'immobile produttivo posto in Via Libero Grassi 13 a Monzuno una classificazione acustica che pone l'impianto e/o il recettore individuato in una classe acustica inferiore alla V.”

RISCONTRATO che il Comune di Monzuno non ha provveduto alla zonizzazione acustica del territorio comunale;

RITENUTE condivisibili le considerazioni svolte dai tecnici incaricati dal Richiedente in merito alla ipotetica zonizzazione acustica dell'area d'interesse basata sulle linee-guida regionali;

con la presente la sottoscritta, esprime nulla osta al rilascio dell'autorizzazione richiesta nel rispetto delle condizioni e prescrizioni impartite da ARPAE.

Responsabile
Servizi Ambiente e Urbanistica
Ing. Beatrice Battistini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'amministrazione digitale” (D.Lgs.82/2005). L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12.12.1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Mail: urp@comune.monzuno.bo.it
PEC: comune.monzuno@cert.provincia.bo.it
Tel: 0516773311
Fax: 0516771685





COMUNE DI MONZUNO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Città Metropolitana di Bologna

Via Luigi Casaglia 4 - 40036 MONZUNO - (BO)

Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Unità Autorizzazioni Ambientali Acque Reflue
c.a. Farnè Lorenzo
Via San Felice n. 25
40122 Bologna
trasmesso tramite posta interna

Comune di Monzuno

Via Casaglia 4
Monzuno
Pec:comune.monzuno@cert.provincia.bo.it

Oggetto: **D.P.R. 59/2013 - D.G.R. 569/2019.** Parere acustico alla domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE presentata dalla società HERA S.p.A. per scarichi di acque reflue urbane originati dal Sistema Fognario BO44001 RIOVEGGIO ZONA ARTIGIANALE (MONZUNO) estensione al sistema fognario afferente a servizio dell'Agglomerato ABO0044 Monzuno - Zona Artigianale di Rioveggio che comprende territori dei Comuni di Monzuno, di Grizzana Morandi e di Castiglione dei Pepoli che recapita nel depuratore in via Libero Grassi, Loc. Rioveggio – Zona Artigianale, in Comune di Monzuno, dato da impianto biologico a fanghi attivi fino a 3.000 A.E. dal quale ha origine un punto di scarico in Comune di Monzuno.

In merito alla domanda in oggetto è pervenuta allo scrivente ufficio la documentazione acustica, firmata in data 25/01/2021 dal tecnico competente in acustica Mario Colonnese e le integrazioni richieste datate 11/02/2022.

Nella documentazione acustica prodotta relativamente all'impianto di trattamento dei reflui, risulta che:

1. le sorgenti sonore significative presenti nell'impianto di depurazione, funzionanti in modo discontinuo in periodo diurno e in periodo notturno, sono: il compressore (SR1) e le pompe di sollevamento (SR2);
2. il Comune di Monzuno è sprovvisto di classificazione acustica; il consulente aziendale ha provveduto alla verifica del rispetto della classe acustica V, con limiti di immissione assoluti di 60 dB(A) notturni e 70 dB(A) diurni e limiti di immissione differenziali di 3 dB(A) in periodo notturno e 5 dB(A) in periodo diurno;
3. l'unico recettore, individuato con la sigla R1 impattato dall'impianto, è posto oltre il confine sud. Il recettore è un edificio ad uso produttivo posto in via Libero Grassi 13 in Comune di Monzuno attivo e occupato da persone nel solo periodo di riferimento diurno dalle 8 alle 18;
4. sono state eseguite misure fonometriche di breve durata presso le due sorgenti sonore significative individuate e due di lunga durata una: presso il confine con recettore individuato e presso il confine nord ovest.;
5. le misure dimostrano in periodo diurno il rispetto del limite di immissione assoluto e del limite di immissione differenziale.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area di Prevenzione Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Urbano Montagna | Via Berzantina 30/10 Castel di Casio | tel 053422379 Fax 0534243950



In merito agli impianti di sollevamento, secondo quanto dichiarato dal tecnico competente in acustica ambientale Mario Colonnese, le uniche sorgenti sonore, sono costituite dalle pompe che sono immerse nel refluo che devono convogliare al depuratore; nel merito il consulente dichiara che data l'impedenza acustica del refluo, il contributo acustico dell'impianto è trascurabile.

Si prende atto di quanto accertato e dichiarato dal consulente tecnico aziendale pertanto si ritiene che sussistano i presupposti per il rilascio del nulla osta acustico funzionale al rilascio dell'atto autorizzativo richiesto alle seguenti condizioni: venga eseguita una nuova valutazione di impatto acustico qualora l'immobile produttivo posto in via Libero Grassi 13 a Monzuno venga utilizzato anche in periodo notturno oppure venga adottata dal comune di Monzuno una classificazione acustica che pone l'impianto e/o il recettore individuato in una classe acustica inferiore alla V.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Francesco Milazzo al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO OVEST

*Marcello Nanetti
(o suo delegato)*

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.